



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

AST; GHINI (UILM): "GOVERNO CHIEDA NUOVO PIANO INDUSTRIALE, O SE NE FACCIAMO CARICO MEDIANTE IL FONDO STRATEGICO NAZIONALE"

Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

"Il Governo conosce bene le posizioni del Sindacato e noi non abbiamo bisogno di ribadire, ma dall'incontro terminato in serata a Palazzo Chigi si evince che non è ancora chiara al Governo e alle Istituzioni quale siano linea e posizione da prendere sulla vertenza AST. Alle due parti citate deve esser ancora meno comprensibile la posizione da tenere rispetto alla volontà della multinazionale tedesca Thyssenkrupp di ridimensionare il Sito ternano in merito ai volumi produttivi, occupazione e salari.

È finita l'ora degli approfondimenti! Adesso il Paese deve prendere una posizione netta nei confronti della multinazionale teutonica dell'acciaio chiedendo un nuovo piano industriale. In alternativa rimane la cessione di AST anche al nostro stesso Paese che potrebbe e dovrebbe farsene carico anche attraverso l'uso delle risorse disponibili nel Fondo Strategico Nazionale".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 ottobre 2014 ore 20.35